REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 11 settembre 2008 - Deliberazione N. 1441 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Economico – N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – N. 13 - Turismo e Beni Culturali – N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Contratto di Programma Regionale - Articolo 2 Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 - Approvazione dei criteri per la costituzione ed il funzionamento della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 22 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008.

PREMESSO

- Che con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Contratto di Programma Regionale";
- Che con Regolamento n. 4 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione del Contratto di Programma Regionale", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione del predetto strumento agevolativo;

PREMESSO altresì

- Che l'articolo 10 della Legge Regionale n. 12/2007 prevede che lo strumento agevolativo de quo sia finanziato con le somme iscritte nell'U.P.B. 2.66.143 – "Spese per Investimenti nei Settori Produttivi dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura";
- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 455.000.000,00, così ripartiti:
 - Euro 48.000.000,00 Fondi PASER Linea d'Azione 1 "Promuovere la crescita e la competitività del sistema produttivo" – Attività 1 "Attivazione Contratto di Programma Regionale";
 - Euro 132.000.000,00 Fondi PO FESR 2007-2013 Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
 - Euro 60.000.000,00- Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale"- Obiettivo Specifico 2.a "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi" - Obiettivo Operativo 2.2 "Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S" – Attività a.c.;
 - Euro 55.000.000,00 Fondi PO FESR 2007-2013 Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" - Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" - Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" - Attività a.b.;
 - Euro 50.000.000,00 Fondi PO FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia" Obiettivo Specifico "Risparmio energetico e fonti rinnovabili" Obiettivo Operativo 3.1 "Offerta energetica da fonte rinnovabile" Attività a.b.c.d;
 - Euro 30.000.000,00 Fondi PO FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia" Obiettivo Specifico "Risparmio energetico e fonti rinnovabili" Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" Attività c.;
 - Euro 8.000.000,00 Fondi PO FSE 2007-2013 Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo Specifico "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" Obiettivo Operativo "Sviluppare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e voucher per lavoratori";

- Euro 2.000.000,00 Fondi PO FSE 2007-2013 Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo Specifico "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" Obiettivo operativo "Attuare nuove tipologie di apprendistato";
- Euro 20.000.000,00 Fondi PO FSE 2007-2013 Asse 2 "Occupabilità" Obiettivo Specifico "Attuare politiche del lavoro attive e preventive" Obiettivo operativo "Favorire la diffusione di azione formative integrate";
- Euro 10.000.000,00 Fondi PO FSE 2007-2013 Asse 2 "Occupabilità" Obiettivo Specifico "Attuare politiche del lavoro attive e preventive" Obiettivo operativo "Rafforzare le politiche preventive e curative della disoccupazione";
- Euro 10.000.000,00 Fondi PO FSE 2007-2013 Asse 2 "Occupabilità" Obiettivo Specifico "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e migliorare la disparità di genere" Obiettivo operativo "Consolidare e diffondere strumenti di conciliazione ed i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile";
- Euro 30.000.000,00 Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'articolo 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto articolo 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007:
- Che con la medesima D.G.R. n. 514/2008, è stata altresì istituita una Struttura di Coordinamento composta dai Coordinatori delle Aree interessate, dalle Autorità di gestione del FERS e FSE e dai Dirigenti di Settore competenti, finalizzata a definire ed acquisire gli elementi presupposti all'emanazione dei decreti attuativi;
- Che con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" ha, in definitiva, provveduto all'approvazione dell'Avviso e della modulistica inerenti al Contratto di Programma Regionale, nonché alla fissazione della data di avvio della procedura;

CONSIDERATO

- Che il Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008, all'articolo 22, prevede che la valutazione delle istanze inerenti al Contratto di Programma Regionale avvenga sotto il coordinamento dell'A.G.C. 12, "attraverso il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare, in apposita conferenza di servizi";
- Che, al fine di consentire la costituzione ed il funzionamento della suddetta conferenza di servizi, appare dunque necessario individuare appositi criteri;

VISTO

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007
- II Regolamento n. 4 della L.R. 12/2007
- la D.G.R. n.1921 del 9/11/2007 di adozione del POR FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 2 dell'11/01/2008 di adozione del POR FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 514/2008
- la D.G.R. n. 417/2008
- la D.G.R. 957 del 05/06/2007,
- D.D. n. 217 del 17/04/2008
- Il parere dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente in qualità di Struttura di coordinamento Politica Regionale Unitaria 2007-2013, individuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 153 del 25/07/2008, acquisito al Prot. 6058/UDCP/GAB/GAB del 26/11/2008

RITENUTO

• Di dover dunque procedere all'approvazione dei "Criteri per la costituzione ed il funzionamento della conferenza di servizi di cui all'articolo 22 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417/2008" riportati nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- Di approvare i "Criteri per la costituzione ed il funzionamento della conferenza di servizi di cui all'articolo 22 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417/2008" riportati nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di inviare la presente deliberazione:
 - o All'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica";
 - o All'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
 - All'A.G.C. 17 "Istruzione Educazione Formazione Professionale Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.)";
 - o All'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
 - All'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
 - o All'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
 - Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C.
 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario	II Presidente
D'Elia	Bassolino

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE

CRITERI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 22 DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON D.G.R. N. 417/2008

1. Finalità

Il presente atto disciplina il funzionamento della Conferenza di Servizi prevista dall'articolo 22 del Disciplinare – approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 – relativo al Contratto di Programma Regionale, istituito dall'articolo 2 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007.

La Conferenza di Servizi è costituita con Decreto del Coordinatore dell'AGC 12.

2. Composizione della Conferenza di Servizi e Nomina dei Componenti

La Conferenza di Servizi comprende n. 5 componenti effettivi così individuati:

- n. 2 dirigenti/esperti designati dal Coordinatore dell'A.G.C. 12;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 06;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 13;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 17.

La nomina dei componenti della Conferenza avviene con Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 12.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della Conferenza, con il medesimo Decreto il Coordinatore dell'A.G.C. 12 provvede altresì alla nomina di n. 5 componenti supplenti così individuati:

- n. 2 dirigenti/esperti designati dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 quali supplenti dei n. 2 dirigenti/esperti dallo stesso designati quali componenti effettivi;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 06 quale supplente del dirigente/esperto dallo stesso designato quale componente effettivo;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 13 quale supplente del dirigente/esperto dallo stesso designato quale componente effettivo;
- n. 1 dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 17 quale supplente del dirigente/esperto dallo stesso designato quale componente effettivo.

In caso di assenza o impedimento, ciascun componente effettivo è sostituito dal corrispondente componente supplente.

La Conferenza di Servizi, in base a quanto previsto dall'articolo 22 del Disciplinare, è coordinata dall'A.G.C. 12. Il Decreto di nomina dei componenti individua pertanto anche il dirigente/esperto, tra quelli designati quali componenti effettivi dal Coordinatore dell'A.G.C. 12, cui sono affidate le funzioni di coordinamento della Conferenza.

In caso di assenza o impedimento del dirigente/esperto individuato quale coordinatore della Conferenza di Servizi, le attività di coordinamento sono svolte dall'altro dirigente/esperto designato quale componente effettivo dal Coordinatore dell'A.G.C. 12.

La Conferenza di Servizi si avvale, ai fini della verifica della compatibilità degli aiuti con la regolamentazione comunitaria e per la complessità del progetto di investimenti rispetto alla fonti di finanziamento, del parere consultivo di:

- un dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 09;
- un dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 03;
- un dirigente/esperto designato dal Coordinatore dell'A.G.C. 08.
- un dirigente/esperto designato dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente in qualità di Struttura di coordinamento Politica Regionale Unitaria 2007-2013, individuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 153 del 25/07/2008

Laddove necessario, la Conferenza può altresì avvalersi del parere consultivo di altre istituzioni, organi ed enti, i cui rappresentanti sono all'uopo invitati dal coordinatore della Conferenza stessa. Alla designazione degli esperti di cui la Conferenza si avvale per parere consultivo si provvede a valle del decreto del Coordinatore dell'AGC 12 della Costituzione della Conferenza.

3. Compiti della Conferenza di Servizi

In base a quanto previsto dall'articolo 22 del Disciplinare, la Conferenza di Servizi è preposta alla valutazione della validità e della fattibilità dei piani di intervento, da effettuarsi in base ai criteri di cui all'articolo 23 del Disciplinare stesso.

4. Attività di Valutazione e Relazioni istruttorie

Ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione cui è preposta, la Conferenza di Servizi si avvale di specifiche Unità Istruttrici, una per ciascuna delle materie interessate dal processo di programmazione negoziata, coordinate dai singoli componenti della Conferenza stessa.

Ciascuno dei Coordinatori delle Aree coinvolte nella procedura negoziale provvede pertanto, con proprio atto, alla nomina della specifica Unità Istruttrice afferente all'A.G.C. cui è preposto. Ciascuna unità è composta da personale interno all'Area di riferimento, nonchè, laddove necessario, da esperti esterni, ed è coordinata dal dirigente/esperto designato per ciascuna area di competenza come componente della Conferenza di Servizi, di cui al precedente punto 2.

Ciascuna delle Aree coinvolte nel processo di valutazione provvede alla individuazione delle eventuali risorse necessarie ai fini della copertura dei costi afferenti alla relativa Unità Istruttrice.

L'Unità Istruttrice facente capo all'A.G.C. 12 provvede altresì, per tutte le proposte progettuali, all'istruttoria di ammissibilità prevista dall'articolo 21 del Disciplinare.

Ciascuno dei componenti convocati provvede quindi ad attivare l'Unità Istruttrice competente ratione materiae ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione, da espletarsi in maniera autonoma per ciascuna proposta progettuale.

L'attività di valutazione della validità e della fattibilità dei piani di intervento svolta dalle singole Unità Istruttrici si conclude con la presentazione alla Conferenza, per il tramite del componente competente *ratione materiae*, di una relazione istruttoria attestante la rispondenza del progetto ai criteri previsti dall'articolo 23 del Disciplinare.

La Conferenza di Servizi, analizzate le relazioni istruttorie redatte da ciascuna unità istruttrice, esprime una valutazione di sintesi del piano progettuale attraverso la redazione di una relazione istruttoria finale, da presentare al Settore 01 dell'A.G.C. 12.

5. Convocazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi si riunisce, di regola, con cadenza periodica settimanale, dietro convocazione del coordinatore, effettuata a mezzo e-mail.

Le riunioni della Conferenza di Servizi hanno luogo presso la sede dell'A.G.C. 12 ovvero in altra sede indicata dal coordinatore nella e-mail di convocazione.

Ai fini della convocazione, il coordinatore tiene conto del contenuto della proposta progettuale da sottoporre all'esame della Conferenza di Servizi. Ciascuna convocazione è pertanto rivolta ai soli componenti della Conferenza competenti *ratione materiae*.

6. Coordinamento della Conferenza di Servizi

Il Coordinatore della Conferenza di Servizi assicura il corretto funzionamento della Conferenza stessa e si preoccupa di garantire una efficace collaborazione e sinergia tra le diverse componenti, nonchè la massima condivisione delle scelte effettuate.

Il Coordinatore rappresenta la Conferenza in tutte le sedi nelle quali la stessa è chiamata ad intervenire.

7. Segreteria Tecnica

Per l'espletamento delle attività connesse ai propri compiti istituzionali, la Conferenza di Servizi si avvale di una apposita Segreteria Tecnica, cui spetta, tra l'altro, il compito di verbalizzare i lavori della Conferenza.

L'individuazione dei componenti della Segreteria Tecnica è effettuata con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 12.